



Coordinamento Nazionale Vigili del Fuoco

Roma, 13 maggio 2024

Al Sottosegretario
On. Emanuele **PRISCO**

Al Capo Dipartimento Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico
e Difesa Civile
Dott. Renato **FRANCESCHELLI**

Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco
Ing. Carlo **DALL'OPPIO**

Al Direttore Centrale per la Difesa Civile e le attività di
Protezione Civile
Dott. Vincenzo **CALLEA**

Al Direttore Centrale per l'Emergenza, il Soccorso
Tecnico e l'Antincendio Boschivo
Ing. Marco **GHIMENTI**

Al Direttore Centrale per la Prevenzione Tecnica,
Antincendio ed Energetica
Ing. Eros **MANNINO**

Al Direttore Centrale per le Risorse Umane
Dott.ssa Lucia **VOLPE**

Al Direttore Centrale per la Formazione
Ing. Domenico **DE BARTOLOMEO**

Al Direttore Centrale per l'Innovazione Tecnologica, la
Digitalizzazione e per i Beni e le Risorse Logistico e
Strumentali
Ing. Stefano **MARSELLA**

Al Direttore Centrale per l'Amministrazione Generale
Dott.ssa Roberta **LULLI**

Al Direttore Centrale per la Programmazione e gli Affari
Economici e Finanziari
Dott. Fabio **ITALIA**

Al Dirigente dell'Ufficio Relazioni Sindacali
Dott.ssa Renata **CASTRUCCI**

Oggetto: Proposte di revisione del D.Lgs. 217/2005 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 139/2006 per il personale della Specialità Aeronavigante del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Con nota STAFFCAPDIP prot. n. 0017197 del 04/08/2023 sono stati resi noti gli obiettivi programmatici del CNVVF, suddivisi in 14 punti, proposti dalla politica e dall'Amministrazione alle Organizzazioni Sindacali nazionale rappresentative, nel corso dell'incontro del 2 agosto 2023 presieduto dalla S.V., dal Capo Dipartimento Prefetto LEGA, dal Capo del Corpo nazionale Ing. DALL'OPPIO e da tutti i Direttori Centrali.

Fra i 14 punti, vista la loro attinenza con la specializzazione, poniamo in particolare evidenza i seguenti:

1. Previsione di percorsi di carriera uniformi tra ruoli operativi e ruoli tecnici in termini di modalità e tempistiche di progressione in carriera e di retribuzione tabellare.

3. Semplificazione dei ruoli e delle qualifiche di tutto il personale del C.N.VV.F. attraverso l'istituzione di un ruolo operativo unico (VF, CS, CR, Ispettore antincendio) e di un ruolo tecnico unico (Operatore, Assistente, Ispettore), con accesso alla qualifica iniziale dall'esterno;

5. Accelerazione dei percorsi di carriera, in contemperamento con le esigenze di qualificazione del personale: riduzione dei tempi di permanenza nelle singole qualifiche e maggiore opportunità di sviluppo professionale;

6. Revisione, in un'ottica semplificatrice e di omogeneizzazione, della disciplina dei vigenti ruoli specialistici (aeronaviganti, nautici e sommozzatori), con eventuale sviluppo direttivo.

In relazione a quest'ultimo punto (6, ricordiamo che il personale della specialità Aeronavigante, si trova attualmente nella situazione di blocco quasi totale delle carriere. Questa condizione è frutto di diverse concause, che riassumiamo di seguito:

- soppressione del settore Aeronavigante, creato nel 2002 e cessato in seguito all'emanazione del D.Lgs. 217/2005, la cui conseguenza è stata l'inquadramento del personale specialista nei ruoli dei CS/CR ed in quello ad esaurimento degli SDA (oggi DCS, Direttori Coordinatori Speciali), che di fatto ha generato la saturazione delle piante organiche del ruolo dei CS/CR;
- mancata pubblicazione dei concorsi per Ispettori Aeronaviganti a partire dalla decorrenza 01/01/2019, il cui effetto è quello di mantenere immutata la situazione di saturazione delle piante organiche dei CS/CR, a detrimento delle legittime aspirazioni alla progressione in carriera di tutto il personale aeronavigante;
- transito del personale ex CFS nel ruolo AIB aeronavigante, in applicazione del D.Lgs. 177/2017 conseguenza del quale sono stati istituiti i ruoli ad esaurimento del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, sottraendo di fatto ulteriori posti disponibili nei ruoli "apicali operativi" al personale VF;

Vi è l'urgenza di dare il giusto riconoscimento a chi da anni espleta mansioni superiori pur non avendo il corretto inquadramento sia funzionale che economico, così come vi è la necessità di riordinare le carriere del personale, dato che i correttivi al D.Lgs.217/2005 (previsti entro 12 mesi dall'entrata in vigore dello stesso) che hanno visto la luce solo nel 2018 (con il D.Lgs 127/2018), si sono rivelati ampiamente inadeguati a regolamentare l'organizzazione del settore aereo.

La FP CGIL VVF alla luce di quanto proposto dall'Amministrazione e di quanto descritto dall'attuale quadro normativo, in particolare nel Capo II, art. 29 e 30 del D.Lgs. 217/2005 e ss.mm.ii. (con il quale vengono istituiti i ruoli delle specializzazioni, in particolare quelli di Pilota di Aeromobile, Specialista di Aeromobile ed Elisoccorritore), ritiene quanto mai necessario ed urgente procedere alla riorganizzazione delle carriere, basandosi su criteri che tengano conto sia dell'anzianità di specializzazione che delle abilitazioni possedute, ricalcando così quella che era l'impostazione del previgente settore Aeronavigante, soppresso nel 2002.

E' indispensabile ridurre i tempi delle progressioni in carriera, procedendo all'inquadramento di tutto il personale Aeronavigante (Pilota, Specialista, ed Elisoccorritore) in un ruolo unico che parta dalla fascia economica "C" e che abbia come qualifica apicale quella equivalente alla fascia economica degli attuali DV (ruolo ricoperto nella specializzazione dai DCS)

L'istituzione del "ruolo unico", peraltro già proposto in alcune bozze di modifiche ordinalmentali presentate dall'Amministrazione nel 2017, porterebbe a ulteriori benefici, illustrati nei punti di seguito riportati:

Mobilità nazionali

La creazione di un "ruolo unico" suddiviso per sottofasce economiche, eliminerebbe di fatto tutte le attuali problematiche esistenti nella gestione delle mobilità nazionali. Allo stato attuale il personale viene trasferito in base al ruolo di appartenenza (Vigile, CS/CR, IA) senza che venga considerata la carenza o l'esubero reale nella mansione di specializzazione (Pilota, Tecnico di Bordo, Elisoccorritore). La diretta conseguenza è che, in alcuni casi, le mobilità già decretate vengano bloccate per non sguarnire i Reparti Volo, a tutto danno dei lavoratori. Il ruolo unico permetterebbe di prendere in considerazione soltanto la mansione

Assegnazione e svolgimento degli incarichi di gestione della flotta aerea

Ad oggi, visto quanto disposto dall'art. 31 comma 5 del D.lgs. 127/18, il personale Aeronavigante inquadrato nei ruoli di Vigile e Capo Squadra non potrebbe assumere incarichi di gestione. Con l'istituzione del ruolo a qualifica unica si supererebbe questa prescrizione.

Inoltre percorsi di carriera più semplici, darebbero il giusto riconoscimento lavorativo ed economico a tutto il personale, sanando nel contempo la penalizzazione subita con l'introduzione del D.Lgs. 217/05, nel quale la progressione di carriera del personale appartenente al settore Aeronavigante, contrattualizzata precedentemente nelle fasce economiche B2-C3 venne rimodulata in negativo, nelle fasce B1-B3.

Intercambiabilità dei ruoli

Nelle disposizioni nazionali inerenti le richieste di copertura operativa presso i Reparti specialistici, la copertura non è mai richiesta in base al grado di appartenenza, bensì in base alla mansione ed al tipo di abilitazioni aeronautiche (Capo Equipaggio, Copilota, Tecnico di Bordo Operativo Etc.). La rimodulazione consentirebbe di adottare un sistema organizzativo coerente con le effettive mansioni svolte.

Permanenza in servizio del personale

Con il ruolo a qualifica unica il personale Aeronavigante, in maniera volontaria ed autonoma, avrebbe la possibilità di scegliere di andare in pensione a 65 anni. Questo, potenzialmente, consentirebbe all'amministrazione di avere alle proprie dipendenze personale altamente qualificato e specializzato per ulteriori 5 anni.

Abolizione Procedure concorsuali per le Specialità

Con il ruolo a qualifica unica non ci sarebbe più necessità di procedere con i passaggi di qualifica seguendo procedure concorsuali, con conseguente snellimento delle procedure e conseguente risparmio.

In attesa di cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

Il Coordinatore nazionale
FP CGIL VVF.
Mauro GIULIANELLA

